

2. SERVIRE LA LITURGIA NELLE PARROCCHIE

CORSI DI FORMAZIONE PRATICA
AL CELEBRARE CRISTIANO

DAL NUOVO VOLTO DI CHIESA
UN NUOVO VOLTO DI LITURGIA

I. IL BATTESIMO “FONTE” DEI MINISTERI BATTESIMALI

*Nel sacramento del Battesimo si può riconoscere – e ritrovare – la forza
che ci muove a servire il Signore.*

- Sabato 10 gennaio 2026, ore 9:30-12:30, ASIAGO
- Sabato 10 gennaio 2026, ore 9:30-12:30, ESTE
- Sabato 24 gennaio 2026, ore 9:30-12:30, CITTADELLA
- Sabato 24 gennaio 2026, ore 9:30-12:30, SACRO CUORE IN PADOVA

REV. GIANANDREA DI DONNA, Responsabile Ufficio Diocesano per la Liturgia
e Docente di Liturgia

REV. SEBASTIANO BERTIN, Docente di Liturgia

II. DAL BATTESIMO NASCE UNA CHIESA MINISTERIALE

La voce di un protagonista al Sinodo dei Vescovi sulla Sinodalità.

sabato 17 gennaio 2026 ore 9:30 – 12:30

CASA DI SPIRITUALITÀ VILLA IMMACOLATA
Via Monte Rua, 4, 35038 Torreglia (Padova)

S.E.R. MONSIGNOR RICCARDO BATTOCCHIO

Vescovo di Vittorio Veneto

Presidente dell'ATI

Segretario speciale del XVI Sinodo dei Vescovi 2024

III. LABORATORI PRATICI PER GLI OPERATORI PASTORALI

Presso le Collaborazioni pastorali

Giovedì 8 – 15 – 22 – 29 gennaio 2026, ore 20:45 - 22:45

1. PREPARARE LA CHIESA PER UNA CELEBRAZIONE.

L'edificio sacro è il primo linguaggio della Liturgia. Per questo è importante capire la logica degli elementi architettonici ed estetici che danno forma alle celebrazioni (l'altare, l'ambone, il fonte battesimale, la sede, il cero pasquale, l'arredo, l'incenso, le vesti, i fiori...). Le nostre chiese hanno bisogno di una sapiente sobrietà (quasi un ritorno al Romanico), della “nobile semplicità” di cui parla il Vaticano II.

2. STRUMENTI DI LAVORO: L'ORDINAMENTO GENERALE DEL MESSALE ROMANO.

L'OGMR merita di essere letto accuratamente, soprattutto alle pp. 52-54, con le precisazioni della CEI sulle peculiarità delle celebrazioni in Italia, dove trovano risposta alcune grandi questioni dibattute: quando ci si inginocchia, quando si sta in piedi, come fare la scelta dei canti e molte altre, passando in rassegna la modalità con cui si deve celebrare la professione di fede, la preghiera universale, la presentazione dei doni, il segno di pace, la preghiera del Signore, la frazione del Pane, la Comunione sotto le due Specie.

3. CAPIRE LA LITURGIA.

Introduzione alla teologia della Liturgia e spiegazione della struttura dell'Eucaristia e del significato delle sue singole “parti”.

4. I GIOVANI E LA LITURGIA.

Per favorire l'esperienza dell'incontro con il Signore Gesù, che “fa nuove tutte le cose”, si individueranno alcune forme di servizio in cui i giovani possono essere coinvolti.

A CURA DI:

Marco Anzalone, Rev. Sebastiano Bertin, Rev. Mattia Biasiolo, Rev. Gianandrea Di Donna, Fratel Gianmartino Durighello, Rev. Maria Ferro, Marzia Filippetto, Giovanni Friso, Rev. Franco Lazzaro, Martino Nardi, Antonio Peligra, Federico Rossi, Elide Siviero, Anna Valerio